

**UNIONE DEI COMUNI DEL CASENTINO  
ACCORDO DECENTRATO 2013**

Il giorno 14 marzo 2014 nella sede dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino si è riunita la delegazione trattante così composta:

**parte Pubblica: Francesco Rocchio – sindaco di Talla delegato dal presidente dell'Unione;  
Paolo Grifagni – segretario Unione dei Comuni del Casentino**

**parte Sindacale: Gian Maria Acciai – rappresentante territoriale CGIL  
Federica Boldrini – rappresentante territoriale SULPM  
Patrizia Brizzi – rappresentante territoriale CISL  
Marcello Ricci – rappresentante territoriale UIL  
Luca Segantini – R.S.U. Unione dei Comuni  
Mario Spiganti – R.S.U. Unione dei Comuni  
Carlo Rossi – R.S.U. Unione dei Comuni**

al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato accordo di contrattazione decentrata

**ACCORDO**

**inerente la quantificazione, per l'anno 2013, del fondo di cui agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività**

\*\*\*\*\*

**LE PARTI CONVENGONO**

**Art. 1.** – Il fondo di cui agli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è quello risultante dall'allegato A al presente accordo.

Ai sensi dell'art. 5 del ccnl 2008-2009 gli importi di cui sopra sono destinati al fondo produttività da erogarsi secondo la metodologia introdotta con il ciril 2005 e confermata con il ciclo di gestione della performance approvato con deliberazione di giunta n. 129 del 23.12.2010.

**Art. 2** – La parte sindacale prende atto che l'amministrazione per l'anno 2013 ha costituito il fondo facendo riferimento alle risorse che l'unione si trova a disposizione in applicazione degli accordi di cui al 18.4.2013 relativi al trasferimento del personale dai comuni a seguito di assunzione di funzioni fondamentali e alle relative risorse trasferite dai comuni con il personale.

In tal senso si rileva che le risorse aggiuntive di cui all'articolo 15 comma 5 CCNL 1999, ammontano ad €. 107.000,00 di cui €. 38.000,00 pari all'importo stanziato dall'amministrazione negli anni precedenti, €. 45.400,00 pari all'importo trasferito dai comuni a tale titolo con il trasferimento del personale addetto alla Polizia Locale, €. 23.600,00 pari all'importo trasferito da comuni a tale titolo con il trasferimento del personale addetto ai Servizi Sociali.

**Art. 3** - La ripartizione delle risorse stanziate ex art. 15 5° comma avviene secondo quanto previsto nei progetti di miglioramento dei servizi approvati dall'unione e allegati al presente accordo, elaborati tenendo presente quanto segue:

- gli indirizzi Aran per l'utilizzo delle risorse stanziate ex art. 15, comma 5 ccnl 1999;
- gli accordi decentrati 2012 del \_\_\_\_\_ e quello inerente il trasferimento del personale dai comuni siglato in data 18.2.2013 con cui:
  - è stato stabilito che per l'anno 2013 le Risorse per le politiche di sviluppo, vengono utilizzate dall'Unione in modo a sé stante rispetto al Fondo ordinario dell'ente, per il pagamento di tutti gli istituti contrattuali che vengono applicati al personale facente parte del Corpo Unico di Polizia Municipale da un lato della funzione Servizi Sociali dall'altro;
  - è stato stabilito che nel corso del 2013, le parti concordano di definire i criteri per l'utilizzazione della quota di risorse relative al salario accessorio, alla produttività collettiva e individuale nonché a eventuali specifici progetti di miglioramento dei servizi

e/o incremento di produttività, anche al fine di conservare il trattamento economico goduto presso i comuni di provenienza, nonché di definire un percorso finalizzato alla omogeneizzazione dei trattamenti retributivi di tutti i dipendenti trasferiti;

- la parte pubblica si è impegnata per l'anno 2013 alla predisposizione di specifici progetti inerenti anche l'attività 2012, con cui compensare particolare impegno e coinvolgimento richiesto a singoli dipendenti per il raggiungimento di obiettivi programmati. Anche in questo caso si attua il riassorbimento dell'eventuali quote di produttività collettiva godute dai singoli dipendenti interessati. Nel 2013 gli importi per compensare i suddetti progetti saranno comprensivi di eventuali economie realizzate nel 2012, garantendo continuità a quei programmi che, per la nascita del nuovo ente unione dei comuni, hanno avuto sviluppo pluriennali

**Art. 4.** Le parti concordano che il processo di omogeneizzazione abbia il seguente sviluppo:

- applicazione fin dal 2013 ai dipendenti trasferiti che operano nel servizio Polizia locale dei criteri per l'erogazione delle indennità definiti per tutto l'ente, e armonizzazione tra i dipendenti ivi operanti, dei trattamenti accessori connessi al miglioramento dei servizi e alla produttività;

- dipendenti trasferiti che operano nel servizio Servizi Sociali:

- conservazione per l'anno 2013 delle indennità attribuite dai comuni di provenienza;

- conservazione proporzionale nel 2013 del trattamento economico individuale goduto presso i comuni di provenienza, con riconoscimento di una quota minima di €. 300 per coloro che non percepivano alcun compenso per la produttività ad esclusione dei trattamenti accessori connessi al miglioramento dei servizi e alla produttività delle assistenti sociali per i quali si applica fino dal 2013 i criteri di ripartizione vigenti nell'unione dei comuni;

- applicazione dal 2014 anche ai dipendenti trasferiti che operano nel servizio Servizi Sociali dei criteri per l'erogazione delle indennità definiti per tutto l'ente, nonché della armonizzazione tra tutti i dipendenti ivi operanti, di tutti i trattamenti accessori connessi al miglioramento dei servizi e alla produttività;

- verifica nel corso del 2014 delle nuove e diverse condizioni conseguenti al trasferimento al nuovo comune di Pratovecchio Stia del personale operante nella polizia locale e nei servizi sociali;

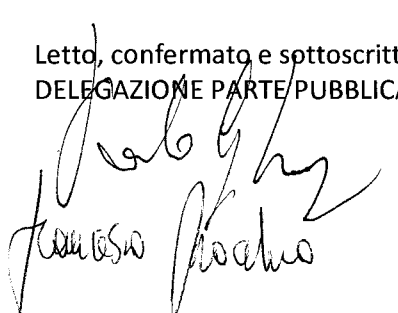
- omogeneizzazione complessiva nel 2015 di tutte le posizioni lavorative che operano nell'ente secondo la disciplina generale in vigore nell'ente sia per la determinazione degli importi dei trattamenti economici accessori che per la loro erogazione. Quest'ultima fase è subordinata alla riapertura della possibilità di procedere ai rinnovi contrattuali nazionali e decentrati: in caso contrario le parti stabiliscono di procedere a una verifica in cui concordare i percorsi per procedere alla definitiva omogeneizzazione.

**Art. 5 -** Le parti concordano che nell'anno 2014, sarà affrontata la questione relativa alla previdenza e assistenza integrativa per la polizia locale finanziata con i proventi ex art. 208 del Codice della Strada, nel rispetto degli equilibri finanziari e dei vincoli di destinazione delle somme e delle normative vigenti in materia di contenimento della spesa di personale. Una quota percentuale degli incassi accertati suddetti sarà destinata annualmente ad alimentare i Fondi/Piani Previdenziali nelle quantità e con le modalità stabilite da apposito regolamento.

**Art. 6 –** Resta confermata ogni altra parte dei precedenti CIRC non espressamente abrogata o modificata con il presente accordo.

**Art. 7 -** La parte sindacale presenta il verbale dell'assemblea sindacale tenutasi il giorno 18.12.2013, chiedendo che il medesimo venga allegato al presente accordo quale parte integrante.

Letto, confermato e sottoscritto.  
DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA



*Luca Spanti*

*Uberto Infanti*

DELEGAZIONE PARTE SINDACALE



# UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

C.F. e P.IVA 02095920514

Via Roma 203 -52014 Ponte a Poppi (AR)

## Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>	<b>Preintesa del 27/02/2014</b> <b>Contratto del 14/03/2014</b>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	<b>Anno 2013</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	Parte Pubblica: Componente:– Segretario Generale Dott. Paolo Grifagni  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CISL -CGIL, UIL-SULPM (e RSU dell'Ente) Firmatarie della preintesa: CISL-UIL- CGIL - SULPM (e RSU dell'Ente) Firmatarie del contratto: tutte
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale <b>non dirigente</b>
<b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Presa d'atto della determinazione dell'ammontare e della composizione del Fondo Risorse Decentrate anno 2013, oggetto della Deliberazione di Giunta n. 204 del 30/12/2013 e modificata con Deliberazione di Giunta n. 30 del 05/03/2014.</li><li>2. Presa d'atto dell'applicazione dell'accordo del 18/04/2013 per il trasferimento del personale dai Comuni e delle relative risorse decentrate comprese quelle di cui all'art. 15 comma 5 ccnl 1999.</li><li>3. Applicazione ai fini dell'erogazione delle risorse di cui art. 15 comma 5 Ccnl degli indirizzi Aran e degli accordi decentrati stipulati nel 2012 ed 18/04/2013.</li><li>4. Definizione del percorso di omogeneizzazione tra le posizioni dei dipendenti dell'Unione e dei dipendenti trasferiti dai Comuni in data 01/03/2013.</li><li>5. Impegno dell'Amministrazione, nell'anno 2014 a definire la questione relativa alla Previdenza e Assistenza Integrativa per la Polizia Municipale nel rispetto delle normative inerenti il contenimento della spesa.</li></ol>
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno.</b> <b>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>
	E' stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno  Rilevi effettuati dall'Organo di controllo interno: <b>nessuno</b>

		Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n° 150/2009 è stato approvato con Deliberazione di Giunta n.129 del 23.12.2010
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. n° 150/2009 è stato approvato con Deliberazione di Giunta n. 126 del 27/07/2013
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 per quanto di competenza nel sito dell'Ente nella sezione "Trasparenza"
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'Art. 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009
<p><b>L'Accordo disciplina, insieme ai precedenti 2012 e 2013, il trasferimento del personale dai Comuni All'Unione osservando il rispetto dei tetti di spesa complessiva per il personale ed il divieto di aumentare il Fondo delle risorse decentrate; per cui l'aumento del fondo decentrato dell'Unione è pari alla diminuzione del Fondo decentrato dei Comuni che hanno trasferito il personale.</b></p> <p><b>Inoltre nell'Accordo viene evidenziato quale sia il percorso di omogeneizzazione delle posizioni economiche di tutti i dipendenti.</b></p>		

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013. **Relazione tecnico-finanziaria**

#### **Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

La base di partenza del Fondo, per quel che concerne le **risorse aventi carattere di stabilità e certezza** (al netto degli incrementi relativi alle risorse stesse analiticamente riportati nella seguente sezione I sulla base dei rispettivi riferimenti contrattuali), cui si aggiungono le **risorse di carattere variabile ed eventuale attuali** che, per loro stessa natura, non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi, è quantificata come segue:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	213.522,05
Risorse variabili	116.427,95
Residui anni precedenti	7.000,00
<b>Totale</b>	<b>336.950,00</b>

- Di cui € 26.150,90 per il Trasferimento del personale del Servizio di Polizia Municipale (progressioni economiche) importi trasferiti dai comuni
- Di cui € 34.921,07 per il Trasferimento del personale del Servizi Sociali (progressioni economiche)
- Di cui € 7.992,12 per il Trasferimento del personale del Servizio di Polizia Municipale (Indennità di comparto)
- Di cui € 5.541,19 per il Trasferimento del personale dei Servizi Sociali (Indennità di Comparto)

## Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

### Risorse storiche consolidate

La parte storica “stabile” del fondo per le risorse decentrate è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e risulta pertanto pari ad € 213.522,05 (con gli importi aggiunti per il passaggio del personale dai Comuni di cui sopra specificato).

Descrizione	Importo
Art. 15 comma 1 lett. a Fondo Storico	45.822,53
Art. 15 comma 1 lett.b risorse aggiuntive fondo anno 1998	3.154,95
Art. 15 comma 1 lett.c economie di gestione ex art. 32 ccnl 1994/1998	3.883,01
Art. 15 comma 1 lett.g Led 1998	11.741,49
Art. 15 comma 1 lett. h ex 8^	2.324,06
Art. 15 comma 1 lett. j 0.52 monte salari 1997	4.803,54
Art. 15 comma 5 incremento stabile della dotazione organica Di cui € 27.341,35 risorse aumento organico 2004/2012	101.946,63
• Di cui € 26.150,90 per il Trasferimento del personale del Servizio di Polizia Municipale (progressioni economiche) importi trasferiti dai comuni	
• Di cui € 34.921,07 per il Trasferimento del personale del Servizi Sociali (progressioni economiche)	
• Di cui € 7.992,12 per il Trasferimento del personale del Servizio di Polizia Municipale (indennità di comparto)	
• Di cui € 5.541,19 per il Trasferimento del personale dei Servizi Sociali (indennità di comparto)	
Totale trasferimento dai comuni € 74.605,28	
Totale	173.676,11

### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	6.567,63
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	5.296,48
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	5.660,14
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	7.614,63
Totale	25.138,88

### Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 1	5.970,76
CCNL 1/4/1999 art. 4, c. 2 recupero RIA	11.506,58

Totale	17.477,34
--------	-----------

Decurtazione del Fondo per personale collocato in pensione

Descrizione	Importo
Art. 9 comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio parte fissa )	2.770,39

#### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	3.569,16
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di (Incentivo progettazione)	Non definito
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.608,76
Art. 15, comma 2 (1,2% sul monte salari 1997)	6.013,03
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni -Di cui € 36.237,00 risorse stanziare dall'Amministrazione per sostenere ed attivare nuovi servizi -Di cui € 23.600,00 trasferiti dai comuni per il trasferimento del personale dei Servizi Sociali -Di cui € 39.350,00 trasferiti dai comuni per il trasferimento del personale della Polizia Municipale Totale trasferimento dai Comuni € 62.950,00	99.187,00
Totale	110.377,95
Risorse piani per la razionalizzazione della spesa (Art. 15 comma 1 lettera K)	6.050,00
	116.427,95

\* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regioni ed Autonomie Locali, è stato pertanto quantificato dall'Amministrazione con Deliberazione n. 204 del 30/12/2013 (recante: "Determinazione e composizione quantitativa del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino per l'anno 2013") nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	213.522,05
Risorse variabili	116.427,95
Residui anni precedenti	7.000,00
Totale	336.950,00

#### Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

## Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

### Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (quota a carico del fondo)	27.212,62
Progressioni economiche orizzontali	117.361,50
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	49.476,72
Totale impiego delle stabili	194.050,84

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 140.475,44 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno commi 5 e 6 dell'art. 22 del ccnl del 14.9.2000	33.700,00
Indennità di rischio all'art.37 del ccnl del 14.9.2000	1.585,00
Indennità di disagio dall'art. 17, comma 2 dell'1.4.1999	490,00
Indennità di maneggio valori Art. 36 CCNL del 14/9/2000	349,00
Progetti inerenti i servizi previsti nella performance (Peg e piani obbiettivi) art. 15 comma 5	76.780,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	20.500,00
Indennità di direzione struttura ex 8 <sup>^</sup> Q.F.	1.549,44
Indennità di reperibilità	5.522,00
Totale	140.475,44

### Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	194.050,84
Somme regolate dal contratto	136.775,44
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	329.950,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 213.522,05 , le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto a carico fondo, progressioni economiche, retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa) ammontano ad € 194.050,84 per cui sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni economiche orizzontali)

Nel 2013 non è stata effettuata alcuna progressione economica orizzontale in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2012	Anno 2013	Differenza	Note
Risorse stabili	135.749,06	213.522,05	77.772,99	Pari agli importi trasferiti dai Comuni per la parte stabile del Fondo di cui € 74.605,28 e recupero RIA
Risorse variabili	50.621,79	116.427,95	65.806,16	Pari agli importi trasferiti dai Comuni per la parte variabile
Residui anni precedenti	-----	7.000,00	-----	
Totale	186.370,85	336.950,00	143.579,15	

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione



Le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli di spesa relativi al personale dipendente.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Dal rendiconto della gestione anno 2013 risulta che è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno 2010 in quanto l'aumento dello stesso è pari alla diminuzione dei fondi dei comuni che hanno trasferito il personale all'Unione.

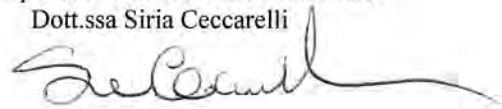
Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo trova copertura nei capitoli relativi all'erogazione degli emolumenti fissi e variabili al personale dipendente.

Il Segretario Generale  
Dott. Paolo Grifagni



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Siria Ceccarelli



## RISORSE DECENTRATE STABILI

ANNO 2013

## CCNL1.4.1999

<b>art 15</b>	comma 1 lett. A)	45.538,48
	comma 1 lett. A) straordinario ex 8	284,05
	comma 1 lett. A ) (part -time)	0,00
	comma 1 lett B) risorse agg.ve ex art 32 ccnl 1994/1998 previo accertamento nucleo di valutazione effettive disponibilità	3.154,95
	comma 1 lett C) economie di gestione ex art.32 ccnl 1994/1998	3.883,01
	comma 1 lett G) ( LED 1998)	11.741,49
	comma 1 lett H) (indennità direz. Ex art 37 c 4 ccnl 6/7/1995 ex 8^)	2.324,06
	comma 1 lett J ( 0,52% monte salari 1997)	4.803,54
	comma 5 risorse per aumento organici 2004/2012	27.341,35
	comma 5 risorse per aumento organici (Servizi . Sociali )	40.462,26
	comma 5 risorse per aumento organici(Servizio Polizia municipale peo	34.143,02
	comma 5 risorse per aumento organici (Servizi . Sociali)	5.541,19
	comma 5 risorse per aumento organici(Servizio Polizia municipale)	7.992,12

## CCNL 5.10.2001

<b>art 4</b>	comma 1 (1,1% monte salari 1999)	5.970,76
	comma 2 (recupero RIA personale cessato dal 01/01/2000)	11.506,58

## CCNL 22.1.2004

<b>art 32</b>	comma 1 (0,62% monte salari anno 2001)risorse assegnate definitivamente alla parte stabile art 31	6.567,63
	comma 2 ccnl 22/01/04 -	
	comma 2 (0,50% monte salari anno 2001)risorse assegnate definitivamente alla parte stabile art 31	5.296,48
	comma 2 ccnl 22/01/04 -dich. cong n. 1 ccnl 2006	

## CCNL 9.5.2006

<b>art 4</b>	comma 1 (0,50% monte salari 2003)	5.660,14
--------------	-----------------------------------	----------

## CCNL 11.4.2008

<b>art 8</b>	comma 2 (0,6% monte salari 2005)	7.614,63
--------------	----------------------------------	----------

*diminuzioni art 15 comma 5 per cessazioni*

2.770,39

**TOTALE RISORSE STABILI 2013****213.522,05**

## RISORSE DECENTRATE VARIABILI

**art.15 ccnl 1/4/1999**

comma 1 lett E (risparmi 20% su part-time)	3.569,16
comma 1 lett M( economie di straordinario)	1.608,76
comma 2 (1,2% sul monte salari 1997)	6.013,03
Nuovi servizi riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (Art. ,15 comma5 Ccnl1998-2001)	36.237,00
Nuovi servizi riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (Art. ,15 comma5 Ccnl1998-2001)	23.600,00
<u>Servizi Sociali</u>	
Nuovi servizi riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (Art. ,15 comma5 Ccnl1998-2001)	39.350,00
<u>Polizia Municipale</u>	
Quote per la progettazione (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006	non definita
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, comma 1, lett. K); ART. 16, commi 4 E 5, DL 98/2011)	6.050,00
<b>TOTALE RISORSE VARIABILI 2013</b>	<b>116.427,95</b>
<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2013</b>	<b>329.950,00</b>
Economie Fondo anni precedenti (art. 17 comma 5 ccnl 1998/2001	7.000,00